



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SVOLGERE IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO, GESTIONE E CONDUZIONE DEL PERCORSO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE SUL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI LIVORNO DEL COMUNE DI LIVORNO IN ASSOCIAZIONE CON AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST





RELAZIONE ILLUSTRATIVA

-Soggetto: (nome, denominazione sociale):

SIMURG CONSULENZE E SERVIZI

VIA PIERONI 27 - 571213 LIVORNO

P. IVA: 01387870494

- Importo totale del servizio:

€ 10.000,00 € IVA compresa

1 CONTESTO

Il contesto di seguito descritto si riferisce al territorio che comprende il potenziale bacino di utenza del Nuovo Ospedale di Livorno e il target di riferimento del percorso partecipativo: il territorio del comune di Livorno, quello della zona Livornese (comuni di Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) e quello dell'intera provincia livornese.

Per cercare di fornire un sintetico quadro conoscitivo della situazione demografica e socio-economica del territorio interessato sono stati selezionati alcuni indicatori ad hoc rappresentativi delle dimensioni di analisi: demografia, reddito, istruzione, lavoro, disagio abitativo, stato di salute.

Il **quadro demografico** provinciale (circa 335.000 residenti), zonale (circa 175.000) e comunale (poco meno di 158.000) è accomunato da alcune caratteristiche:

- la recente lieve diminuzione della popolazione residente (dinamica peraltro riscontrabile anche a livello regionale e nazionale), in corrispondenza della riduzione della fecondità e dal contemporaneo rallentamento dei flussi migratori (che fino a qualche anno fa riuscivano a controbilanciare il saldo naturale negativo);
- il consistente invecchiamento della popolazione, che porta il territorio ad avere ad oggi oltre 2 anziani per ogni giovane 0-14 anni ed un carico di giovani e anziani sulla popolazione attiva di oltre il 60%.

La situazione dei determinanti di salute, ovvero quei fattori di contesto che influenzano significativamente lo stato di salute della popolazione, offrono un panorama con luci e ombre: la **situazione reddituale** del territorio (reddito medio IRPEF e importo medio mensile delle pensioni INPS) disegna una situazione positiva, mentre gli **indicatori di istruzione e di disagio lavorativo e abitativo** tratteggiano contesti di sofferenza. Le difficoltà in ambito economico e lavorativo sono testimoniate anche dal riconoscimento all'interno del contesto provinciale del riconoscimento di ben due Aree di Crisi Complessa (Livorno e Piombino). Si aggiunga al novero dei determinanti di salute la questione ambientale, che vede all'interno del territorio del comune di Livorno un'area SIN/SIR (e dunque una conclamata e riconosciuta criticità legata all'inquinamento).

La presenza concomitante dei fattori fin qui esposti restituisce uno **stato di salute** mediamente peggiore di quello medio regionale, con una mortalità più elevata e conseguentemente una speranza di vita alla nascita più bassa in termini di anni.

Di seguito si offre una panoramica degli indicatori selezionati per le varie dimensioni di analisi:

Dimensione	Demografia				
	Popolazione residente	n. famiglie	% residenti stranieri	Indice di dipendenza strutturale (inattivi (0-14 anni + over 64) per 100 attivi (15-64 anni))	Indice di vecchiaia (anziani per 100 giovani 0-14 anni)
Livorno	157.783	71.982	7,6	62,3	216,9
Zona Livornese	174.952	79.220	7,3	62,2	213,4
Provincia LI	334.832	156.424	8,4	63,1	227,5
Ausl Nord-Ovest	1.269.501	572.383	8,3	61,2	215,0
Toscana	3.729.641	1.654.825	10,9	60,8	204,6
Italia	60.359.546	26.081.199	8,7	56,3	173,1
Fonte	Istat	Istat	Istat	Istat	Istat

Dimensione	Reddito		Istruzione	Lavoro	Disagio abitativo
	Reddito medio IRPEF (€)	Importo medio mensile pensioni (€)	% 30-34enni laureati	Tasso grezzo di disoccupazione (iscritti CPI per 100 residenti 15-64 anni)	Famiglie che richiedono contributo affitti per 1000 famiglie
Livorno	22.666,3	1.049,1	27,5	26,0	12,4
Zona Livornese	22.464,9	1.044,6	26,9	26,5	12,8
Provincia LI	20.873,0	1.023,5	24,9	28,5	13,2
Ausl Nord-Ovest	20.900,0	936,3	27,0	25,1	12,0
Toscana	21.133,3	950,3	29,1	21,4	10,2
Italia	20.798,6	902,0	28,1	nd	nd
Fonte	Ministero Economia e Finanze	INPS	Istat	Regione Toscana	Regione Toscana

Dimensione	Salute				
	Tasso std di mortalità	Speranza di vita alla		Cronicità	Non autosufficienti
		M	F		
Livorno	934,5	80,6	84,9	327,5	3.500,0
Zona Livornese	930,4	80,6	85,0	327,5	3.800,0
Ausl Nord-Ovest	923,8	80,6	85,0	332,5	27.700,0
Toscana	880,2	81,2	85,6	332,3	82.100,0
Fonte	ARS Toscana				

Indicatore migliore della media regionale
 Indicatore peggiore della media regionale



Dall'analisi del contesto di riferimento prendono dunque riferimento i bisogni ai quali ci si prefigge di dare risposta attraverso il presente progetto di percorso partecipativo:

- **Bisogno conoscitivo legato ai servizi** - per i cittadini è importante conoscere quali servizi fornirà e a quali bisogni di salute darà risposte il nuovo ospedale;
- **Bisogno conoscitivo legato ai soggetti coinvolti nel sistema di welfare locale** - per i soggetti coinvolti nel sistema di welfare locale (Comune, ASL, Terzo settore, ecc.) è importante conoscere come il nuovo ospedale si inserisce nel sistema dei servizi di welfare.

2 FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi generali

La presente offerta tecnica si pone l'obiettivo generale di organizzare e gestire un percorso di informazione e partecipazione in grado di **coinvolgere i cittadini e gli stakeholder nel processo decisionale sul nuovo presidio ospedaliero della città di Livorno**.

L'offerta tecnica tiene conto, dei principi della Legge Regionale 2 agosto 2013, n. 46 *"Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"*, che ha tra le principali finalità, anche il compito di rafforzare, attraverso la partecipazione, la capacità di costruzione, definizione ed elaborazione di progetti e politiche pubbliche e valorizzare i saperi diffusi e le competenze presenti nella società, anche dando voce a interessi poco rappresentati ma degni, comunque, di essere tenuti in considerazione.

Obiettivi specifici della fase preparatoria

La **fase preparatoria** è finalizzata alla definizione del percorso di informazione e partecipazione e della comunicazione, e alla raccolta e analisi della documentazione e del materiale normativo e non, relativo alla progettazione del "nuovo ospedale". L'obiettivo di questa fase è, quindi, la diffusione generalizzata delle informazioni sul processo di pianificazione e sul relativo processo partecipativo (contenuti e date degli eventi). Per perseguire gli obiettivi generali appena accennati, i meccanismi e le procedure di coinvolgimento e organizzazione dei laboratori partecipativi che intendiamo predisporre

saranno efficaci in quanto sono pensati in modo che la partecipazione sia reale (e non formale), rappresentativa ed utile a migliorare la progettazione degli interventi.

In riferimento ai target da coinvolgere nel percorso partecipativo l'obiettivo è includere quantomeno i seguenti soggetti:

- cittadini residenti e gravitanti del Comune di Livorno e dei Comuni della Provincia;
- associazioni, comitati e gruppi di cittadini;
- ordini professionali;
- associazioni operanti nel campo della sanità e dell'assistenza;
- istituzioni e enti pubblici;
- associazioni di categoria e sindacati.

Obiettivi specifici della prima fase operativa

Obiettivo di questa fase è fornire al Comune di Livorno e alla AUSL proposte migliorative da inserire nello studio di fattibilità. Di seguito vengono riportati gli obiettivi specifici che sono, peraltro, citati nel Capitolato di gara:

1. mettere in condizione la comunità locale di **conoscere**, valutare e discutere i contenuti degli atti costituenti l'accordo fra Comune di Livorno, Regione Toscana, AUSL, Provincia di Livorno, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Pisa e Livorno;
2. **assicurare l'accesso alle informazioni** ed agli atti in modo chiaro ed aggiornato, tale da consentire anche di far luce sullo stato attuale della procedura, sul contenuto ed i tempi dei passi successivi, sulla conclusione prevista;
3. garantire una **preliminare definizione del progetto** in modo chiaro, trasparente, partecipato e condiviso con la città;
4. **far emergere le idee**, i suggerimenti, le indicazioni e le proposte della comunità locale, avendone chiarito la fattibilità e sostenibilità a seguito degli elementi di conoscenza forniti e la dinamica del percorso partecipativo.

Obiettivi specifici della seconda fase operativa

Obiettivo della seconda fase è fornire informazioni e raccogliere ulteriori indicazioni da parte dei cittadini e rispetto alla studio di fattibilità predisposto dalla discussioni in relazione a detto studio di fattibilità AUSL Toscana Nord Ovest.

Per la precisione gli obiettivi specifici sono:

- effettuare ulteriori approfondimenti tematici sugli aspetti maggiormente critici che potrebbero emergere dall'analisi dello studio di fattibilità;
- elaborare delle raccomandazioni finali da consegnare al Comune di Livorno e all'AUSL Toscana Nord Ovest;
- valutare il percorso partecipativo svolto attraverso questionari ex post.

3 METODOLOGIA DEL PROCESSO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

FASE PREPARATORIA

Progettazione del percorso di informazione e partecipazione e della comunicazione

I cambiamenti sociali e tecnologici degli ultimi anni hanno reso sempre più importante la componente relativa alla comunicazione in ogni sfera e campo della nostra vita personale e lavorativa. La pianificazione e progettazione urbana e territoriale non sono ovviamente esenti da questa dinamica.

la nostra offerta tecnica tiene conto di queste considerazioni, quindi, propone una **campagna di comunicazione multicanale** che prevede un set di azioni coordinate e adeguato alle diverse fasi partecipative.

Gli obiettivi specifici dell'attività di comunicazione sono essenzialmente:

1. raccordarsi con le diverse fasi operative previste nel percorso partecipativo supportandole e promuovendole nei diversi canali di comunicazione attivati;
2. parlare a tutti, attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice e chiaro che si rivolga sia agli addetti ai lavori, ma soprattutto ai semplici cittadini che devono essere messi in grado di capire e seguire gli sviluppi e gli esiti del percorso partecipativo;
3. essere orientato essenzialmente sugli aspetti digitali, senza trascurare quelli analogici, raggiungendo sia le generazioni più "social" con i nuovi strumenti informatici, che quelle non ancora informatizzate con metodi più tradizionali, così da permettere la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i territori della provincia di Livorno.

Tali obiettivi possono essere realizzati attraverso diverse strategie ed azioni che verranno concordate con l'Amministrazione Comunale. Ad oggi, prima di un confronto con il Comune, sarebbe azzardato delineare in maniera troppo dettagliata le strategie e le azioni di comunicazione definitive; tuttavia, in via preliminare, di seguito vengono riportate quelle che, anche sulla base della buona conoscenza che abbiamo del territorio e della realtà livornese, ci paiono più "efficaci".

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi che proponiamo sono:

1. **Creazione pagine web e profili social:** supporto all'implementazione di pagine web sulla rete civica comunale e sul sito web della Azienda USL Toscana Nord Ovest che rappresenteranno il punto di riferimento unico del progetto e nel quale si concentrino le attività di informazione, gestione della partecipazione, raccolta contenuti e risultati. Per rendere più dinamica e "virale" la comunicazione saranno anche utilizzati i principali social network attivando, in accordo con le Amministrazioni: Pagina facebook; Account twitter; Canale Youtube; Gruppo whatsapp. I contenuti delle pagine web e social saranno predisposti dal nostro staff tecnico, la pubblicazione on line sarà a carico delle Amministrazioni.
2. **Mailing, rapporti con la stampa (cartacea e online) e informazione cartacea.** Sarà condotta una costante attività di mailing (inviti, invio di report sugli stati di avanzamento del progetto, ecc.) che comincerà a funzionare subito dopo aver predisposto l'indirizzario degli attori chiave. I comunicati stampa saranno redatti in bozza e saranno successivamente inviati alle Amministrazioni (Ufficio Stampa) che provvederanno alla eventuale stesura finale e alle relazioni con gli organi di stampa.
3. **Report sintetici dei laboratori partecipativi.** I risultati dei singoli laboratori partecipativi saranno sintetizzati in report descrittivi che conterranno immagini, schemi e infografiche. I report saranno inviati a tutti i partecipanti, alla stampa e pubblicati on line.

Reperimento, studio e predisposizione del materiale normativo, relativo all'oggetto del percorso partecipativo.

Simurg si confronterà con le Amministrazioni per:

1. acquisire conoscenza specifica dello stato progettuale partendo dall'Accordo di Programma e ricostruire il contesto decisionale, attraverso la ricognizione di atti, documenti, iniziative in corso istituzionali o no;

2. selezionare i temi principali da considerare priorità da trattare nel processo di partecipazione.

La conclusione di queste attività avverrà attraverso la stesura di un **documento di sintesi o dossier** dei contenuti propri dello studio di fattibilità in discussione (allegato alla documentazione di gara), quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso; **il documento sarà redatto in linguaggio non tecnico** e verrà pubblicato sui siti internet dedicati e diffuso all'inizio di ogni incontro partecipativo.

Mappatura degli attori chiave

Il gruppo di lavoro si adopererà fin dall'avvio dell'incarico a costruire la mappatura degli attori.

La mappatura degli attori ha l'obiettivo di individuare i soggetti chiave da coinvolgere nel processo partecipativo, i cosiddetti portatori d'interesse (stakeholders), cioè coloro che hanno un interesse specifico per la posta in gioco, anche se non dispongono di un potere formale di decisione o di un'esplicita competenza giuridica. Gli stakeholder possono avere un interesse politico, un interesse economico, un interesse professionale, essere potenziali utenti della realizzazione del piano, o in generale il loro contesto ambientale e/o sociale potrebbe in qualche modo essere influenzato dalla realizzazione del nuovo ospedale.

Per l'individuazione degli attori chiave si farà riferimento quantomeno a cinque gruppi di soggetti:

1. Enti pubblici, Istituzioni;
2. Organizzazioni sindacali e di categoria: operatori sanitari, commercianti, operatori turistici, mondo dell'impresa, ecc. ;
3. Associazioni operanti nel campo della sanità e dell'assistenza, associazioni culturali, sociali, ambientali ecc.;
4. Cittadini e famiglie residenti o che lavorano nel Comune di Livorno e nell'intera provincia;
5. Rappresentanti del Comitato Aziendale di Partecipazione e del Comitato zonale di partecipazione della Azienda USL Toscana Nord Ovest previsti nell'ambito della Legge Regionale 75/2017.

Al fine di raggiungere i gruppi target identificati sarà fondamentale individuare e contattare in primo luogo le reti locali esistenti (senza trascurare, tuttavia, quelle regionali e nazionali) sensibili ai temi inerenti il processo specifico.



Saranno individuati gli eventi rilevanti organizzati a livello provinciale in cui dare spazio all'informazione sulle attività partecipative. Inoltre saranno mappati anche i siti web, i gruppi di discussione, le pagine Facebook, i gruppi LinkedIn e gli account Twitter da coinvolgere nelle attività di comunicazione.

Per ogni gruppo target individuato, saranno inoltre utilizzate modalità di engagement diverse descritte di seguito:

1. Enti Pubblici e Istituzioni saranno coinvolte in via ufficiale dal Comune di Livorno e dalla Azienda USL Toscana Nord Ovest, attraverso lettera mirate predisposte da Simurg Ricerche;
2. le organizzazioni sindacali e di categoria, il cui elenco è reperibile nei database regionali e verrà messo a punto in collaborazione con il committente, saranno coinvolte in via ufficiale dal Comune di Livorno, attraverso una lettera mirata fornita dal gruppo di lavoro;
3. per quanto riguarda le associazioni culturali, sociali, ambientali ecc., esse verranno mappate a partire dai database regionali e provinciali ufficiali e dagli elenchi messi a disposizione dal committente, e verranno contattate attraverso vari canali: mail dedicata, interventi in eventi programmati, attivazione di reti esistenti sia ufficiali.
4. per quanto riguarda i cittadini e le famiglie, saranno predisposti appositi comunicati da diffondere attraverso la stampa (cartacea e online) e i più efficaci canali web e social.
5. i *Comitati di partecipazione* saranno contattati attraverso specifiche comunicazioni inviate dalla AUSL Toscana Nord Ovest.

Ovviamente, l'individuazione degli stakeholder non è un compito che può ritenersi concluso una volta per tutte all'inizio del processo partecipativo, in quanto si tratta di un fattore *'in divenire'* che potrà cambiare in funzione delle strategie/azioni intraprese e da innumerevoli circostanze. Per le motivazioni appena accennate, per la costituzione dell'elenco degli attori chiave sarà predisposta una lista condivisa e dinamica aggiornabile in qualsiasi momento dai vari soggetti coinvolti nel percorso partecipativo. La lista conterrà anche le modalità di contatto degli stakeholder individuati, in modo da creare un vero e proprio indirizzario per la diffusione delle informazioni relative al processo partecipativo. Ogni evento partecipativo sarà inoltre l'occasione di integrare la mappatura con i riferimenti dei partecipanti.

Data la vasta gamma di possibili stakeholders coinvolti, è probabile che essi abbiano interessi conflittuali, ed è importante per prima cosa quindi avere un quadro chiaro anche di questi elementi. Per questo motivo la proposta prevede, oltre alla costruzione di una mappatura degli stakeholder, anche l'eventuale costruzione di una **mappatura dei conflitti** esistenti.

Call dei partecipanti

Sarà predisposto un form online di iscrizione (nome, cognome, mail, ecc.) per i partecipanti ai laboratori partecipativi o per coloro che desiderano ricevere materiale relativo al percorso partecipativo: inviti, report, ecc.. Il Form sarà ospitato su apposito webserver messo a disposizione da Simurg e potrà essere inserito sui siti web delle Amministrazioni o più semplicemente attraverso apposito link diffuso attraverso i vari canali di comunicazione. Il Form sarà diversificato secondo gli specifici target di seguito descritti:

1. cittadini, associazioni, comitati, gruppi;
2. ordini professionali, associazioni operanti nel campo della sanità e dell'assistenza, istituzioni e enti pubblici, associazioni di categoria e sindacati.

Tavolo di accompagnamento

Il percorso sarà accompagnato da un **Tavolo di Accompagnamento**, che il Comune di Livorno potrà costituire in questa fase, e che sarà composto da:

- Comune di Livorno - ente promotore del percorso;
- AUSL - soggetto responsabile per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero;
- referenti dell'affidatario - esperti per l'impostazione metodologica e per le attività di conduzione-facilitazione degli eventi partecipativi;
- rappresentanti dei cittadini e/o degli stakeholders;
- responsabili delle unità di crisi o analoghe articolazioni competenti per la gestione del COVID 19 di Comune, AUSL, Simurg.

Simurg parteciperà alle riunioni e si coordinerà con il Tavolo di Accompagnamento per condividere l'impostazione metodologica del processo e individuare le modalità per garantire la trasparenza del processo in tutte le sue fasi e il corretto e coerente svolgimento delle attività, in linea con quanto previsto dalla proposta progettuale.

FASE OPERATIVA 1

Indagine con questionario online (ex ante - in itinere - ex post)

Verrà predisposto un questionario on line, con l'obiettivo di raggiungere una platea numerosa di persone e di identificare i temi e le criticità correlate ai vari aspetti del tema oggetto del processo partecipativo. Il questionario sarà sviluppato su piattaforma open LimeSurvey – Personalizzata Simurg, e sarà rivolto a tutti i cittadini. Se necessario, sarà possibile personalizzare il questionario su target specifici di utenti (giovani, anziani, luogo di residenza, cittadinanza, ecc.). Tutte le informazioni raccolte attraverso il questionario saranno analizzate per poi essere inserite in un report di facile lettura, distribuito ai partecipanti all'inizio del laboratorio, che conterrà indicazioni precise utili a definire gli orientamenti strategici iniziali e a impostare i ragionamenti della fase di progettazione partecipata tematica.

Il questionario conterrà anche una serie di domande specifiche sul livello di conoscenza della popolazione sul progetto del nuovo ospedale. Il questionario potrà essere somministrato in diverse fasi del percorso partecipativo - ex ante - in itinere - ex post - in modo da valutare l'efficacia delle azioni di comunicazione e coinvolgimento messe in atto.

Primo laboratorio: esplorazione dei punti di vista esperti

Il **primo laboratorio** si svolgerà sotto forma di **focus group** e sarà riservato ad un numero ristretto di attori, 10/15 al massimo, individuati in collaborazione con il Comune di Livorno e con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest come portatori di conoscenze, di punti di vista e di interesse fondamentali, (metodo del *mondo in una stanza*). Si tratta dell'unico incontro del processo partecipativo che non si svolgerà a porte aperte.

Sarà dedicato un breve momento alla presentazione della bozza di studio di fattibilità esistente, che i partecipanti comunque avranno già approfondito nei suoi temi salienti in quanto operatori di settore o conoscitori del tema, almeno dal loro punto di vista.

Un facilitatore guiderà la discussione sui temi prioritari individuati nella fase preliminare, indagandone le varie sfaccettature in profondità, rilevando l'interazione che si realizza tra i componenti del gruppo di esperti o di persone interessate all'argomento, analizzando i potenziali conflitti senza necessariamente risolverli, con l'obiettivo di far emergere i punti di

vista e i temi critici da sviscerare nelle fasi di lavoro successive, e altri temi critici che potrebbero emergere ma che esulano dal perimetro del processo partecipativo.

Durante il focus group si cercherà di far emergere aspettative e paure dei partecipanti relative alla percezione del progetto, sviluppando anche una analisi SWOT della visione futura del Nuovo Ospedale sotto vari punti di vista:

- il suo funzionamento interno;
- il rapporto con l'isolato (quadrante urbano compreso fra viale Carducci, viale Alfieri, via Gramsci e via Del Corona), i quartieri limitrofi e l'intera città;
- in rapporto al modello organizzativo del sistema sanitario regionale.

Si indagherà anche la prospettiva temporale dello sviluppo dell'Accordo di Programma, sia nella sua evoluzione passata che nelle sue evoluzioni future.

L'incontro durerà circa tre ore, si svolgerà a porte chiuse in una sede messa a disposizione dal Comune di Livorno, come per tutti gli altri laboratori, e sarà condotto da due facilitatori senior coadiuvati da un verbalizzatore. Alla conclusione del laboratorio verrà redatto un report in cui saranno riportate le opinioni espresse in forma impersonale.

Secondo laboratorio: esplorazione delle alternative

Il **secondo laboratorio** si svolgerà nell'arco di una mezza giornata o di una giornata intera e sarà **aperto a tutti coloro che vorranno partecipare**, previa iscrizione (metodo della *porta aperta*), come del resto tutti i successivi incontri.

L'incontro sarà suddiviso in due sessioni:

1. Momento informativo

- presentazione del materiale informativo esistente e prodotto, quindi del dossier Informativo e dei temi principali in discussione (*la posta in gioco*);
- approfondimento esperto di alcuni di questi temi, per comprendere quali alternative progettuali devono essere sviscerate nello studio di fattibilità e in quali termini; potranno essere affrontati temi riguardanti l'organizzazione interna dell'edificio e del complesso ospedaliero, l'organizzazione del modello di cura scelto, l'organizzazione urbanistica e della mobilità dell'area circostante etc.

2 Momento partecipativo

I partecipanti potranno interagire tra loro in tavoli di lavoro misti. Verranno distribuite delle schede di lavoro individuali e collettive.



La **scheda di lavoro individuale** consentirà ad ogni partecipante di rispondere ad alcune domande guida in modo personale, elencare elementi positivi ed aspetti negativi percepiti, spiegare quali elementi non sono stati ancora chiariti ed individuare le tematiche di interesse da approfondire.

La **scheda di lavoro collettiva** verrà invece compilata a seguito della discussione di gruppo delle schede individuali, svolte in tavoli di lavoro di 5-10 persone. Ogni tavolo potrà elaborare una serie di domande da porre agli esperti intervenuti.

Alla conclusione dei lavori dei tavoli, gli esperti risponderanno immediatamente a una domanda per ogni tavolo. Tutte le altre domande verranno raccolte e riceveranno risposta scritta, da parte degli esperti, nei giorni successivi all'incontro; tutte le risposte verranno pubblicate sul sito internet dedicato. Simurg coordinerà la raccolta delle risposte, che dovranno essere fornite dagli esperti coinvolti entro 7 giorni dall'incontro.

Gli esperti potranno essere dipendenti del Comune di Livorno o dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, oppure potranno essere esperti esterni del settore con caratteristiche di autorevolezza e terzietà rispetto al tema in discussione. Pur ritenendo fortemente preferibile la seconda opzione, si specifica che, dato il budget a disposizione, essa potrà essere realizzata solo se a carico del committente.

Il risultato del laboratorio sarà quindi la produzione di:

- un report dell'evento, corredato da una serie di approfondimenti tematici elaborati dagli esperti, pubblicati sul sito internet dedicato;
- le schede individuali compilate;
- le schede collettive compilate;
- un elenco di domande e risposte pubbliche pubblicate sul sito internet dedicato.

Terzo laboratorio: approfondimenti tematici

Il **terzo laboratorio** si svolgerà nel corso di mezza giornata e consentirà di analizzare per tavoli tematici gli aspetti emersi come maggiormente rilevanti e percepiti come più problematici durante le analisi a tavolino e gli incontri precedenti.

Il laboratorio sarà **aperto a tutti coloro che vorranno partecipare**, previa iscrizione (metodo della *porta aperta*) e scelta del tema di interesse.



Dopo una breve plenaria, i partecipanti affronteranno l'approfondimento dei temi di interesse in tavoli omogenei, supportati da:

- un facilitatore che condurrà la discussione e verbalizzerà l'incontro;
- un esperto del settore che potrà indicare gli elementi su cui ragionare o rispondere ad eventuali domande.

I temi dei tavoli potrebbero per esempio riguardare la gestione del cantiere, l'organizzazione interna dell'edificio e del complesso, la riorganizzazione dell'isolato, la progettazione del nuovo assetto del verde urbano, il sistema della viabilità e della mobilità della zona, le procedure previste dall'Accordo di Programma. I temi potranno comunque essere meglio definiti dopo lo svolgimento dei primi due laboratori.

Ai tavoli saranno messi a disposizione tutti i materiali di lavoro necessari, comprese cartografie tematiche specificatamente elaborate dagli uffici tecnici del Comune di Livorno e di AUSL Toscana Nord Ovest.

Obiettivo della discussione ad ogni tavolo sarà quello di fornire indicazioni specifiche, livelli di qualità, soglie di accettabilità o elementi irrinunciabili agli estensori dello Studio di Fattibilità, ogni tavolo relativamente al tema trattato.

Raccolta di contributi in forma scritta

Seguendo il modello francese dei *cahiers d'acteurs* dei Dibattiti Pubblici, riteniamo utile prevedere la possibilità, per tutto il periodo di svolgimento della fase 1, di invitare cittadini e organizzazioni a formulare commenti e proposte da pubblicare, sotto una comune veste grafica, sul sito web dedicato in una specifica sezione. **I contributi per scritto permettono a chiunque di esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti in discussione** in modo più ampio e circostanziato di quanto sarà possibile nel corso dei laboratori, durante i quali ogni partecipante avrà un tempo limitato a disposizione per consentire a tutti di parlare. Gli attori più qualificati o che seguono la vicenda dell'Ospedale da anni potranno così trovare lo spazio adeguato per far conoscere le loro posizioni sul progetto in discussione.

L'utilizzo di questa modalità di raccolta di idee potrà arricchire le indicazioni per lo Studio di Fattibilità e garantirà una pluralità di informazione ulteriore e, forse, complementare rispetto alla realizzazione del Dossier Informativo iniziale.

Comunicazione della fase operativa 1

Durante tutte le attività Simurg collaborerà alla comunicazione delle attività.

A conclusione di questa fase, Simurg fornirà un documento utile per la redazione dello studio di fattibilità definitivo da redigersi da parte della AUSL e del Masterplan del quadrante urbano, che conterrà sia le questioni aperte che le indicazioni generali e di dettaglio emerse dai tre laboratori partecipativi e dalla raccolta di contributi in forma scritta. Il documento potrà essere reso pubblico attraverso la pagina web dedicata.

FASE OPERATIVA 2

Quarto laboratorio: discussione dello Studio di Fattibilità

L'obiettivo del **quarto laboratorio** è fornire informazioni sullo Studio di Fattibilità e raccogliere ulteriori indicazioni e discussioni in relazione a detto studio.

Questo incontro si svolgerà nell'arco di mezza giornata e **potranno partecipare tutti coloro che sono interessati**, previa iscrizione; unitamente all'invito e alla pubblicità dell'evento dovrà essere inviato anche il nuovo documento di Studio di Fattibilità e una sua sintesi non tecnica. Al momento dell'iscrizione, oppure via mail, sarà possibile inviare anche domande specifiche alle quali i progettisti potranno rispondere durante il laboratorio.

L'incontro sarà suddiviso in due sessioni:

1. **Sessione informativa:** sarà dedicata alla presentazione dello Studio di Fattibilità, con particolare riferimento
 - agli elementi di novità introdotti rispetto alla versione discussa nella Fase Operativa 1;
 - al modo in cui i suggerimenti emersi nei laboratori della Fase Operativa 1 saranno stati recepiti nel nuovo documento.

2. **Sessione partecipativa**

Sarà prevista una fase di interazione tra progettisti, tecnici del Comune e della AUSL e partecipanti organizzata sotto forma di *question time*: i tecnici risponderanno prima alle domande inviate via mail o con l'iscrizione, e successivamente anche ad altre domande formulate sul momento dai presenti.

Se alcune domande non dovessero trovare risposta, per esempio per carenza di tempo, saranno raccolte e riceveranno risposta per scritto tramite la pagina web dedicata.

Quinto laboratorio: indicazioni finali per un “nuovo inizio”

Obiettivi di questo incontro sono

- consentire un ulteriore approfondimento tematico sugli aspetti maggiormente critici emersi dal laboratorio precedente;
- elaborare delle raccomandazioni finali da consegnare al Comune di Livorno e all’AUSL Toscana Nord Ovest;
- valutare il percorso partecipativo svolto.

Il laboratorio si svolgerà nell’arco di mezza giornata utilizzando una tecnica capace di stimolare la produzione di contenuti e la creatività collettiva, come il **World Cafè** progettuale oppure **l’Open Space Technology (OST)**.

Il **world cafè** è una conversazione tra piccoli gruppi di persone sedute intorno a tavoli, come in un caffè, su argomenti e spunti di riflessione posti dagli organizzatori all’interno del tema generale. I partecipanti possono scrivere e disegnare sulla tovaglia (di carta) e, sotto la guida di un facilitatore, a ritmi cadenzati possono alzarsi e cambiare tavolo, continuando il confronto di idee con persone diverse dalle precedenti. Alla conclusione dell’evento tutti avranno avuto la possibilità di confrontarsi tra loro, ma sempre in piccoli gruppi di discussione. La variante del world cafè progettuale prevede che le tovaglie messe a disposizione ai tavoli siano in realtà cartografie delle aree da trasformare, in modo che gli appunti che i partecipanti prendono possano avere anche un contenuto spaziale.

L’Open Space Technology (OST) è una metodologia adatta a coinvolgere diverse decine di persone in eventi pubblici di partecipazione che hanno lo scopo di far emergere liberamente temi, problemi e soluzioni. Non ci sono relatori invitati a parlare e programmi predefiniti. L’incontro è organizzato sul principio che siano i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l’agenda della giornata.

Si sottolinea che queste due tecniche sono di solito utilizzate per esplorare le criticità di una situazione all’avvio del processo di progettazione partecipata, ma in questo caso riteniamo utile invece utilizzarle nella fase finale del percorso.

In questa fase infatti sarà importante evidenziare quali questioni sono rimaste eventualmente aperte, percepite come non risolte dallo Studio di Fattibilità, ma pensiamo anche che non sia utile focalizzarsi solo su di esse, ponendo le basi per futuri conflitti. Obiettivo dell’interazione creativa sarà invece quella di favorire un empowerment della comunità cittadina, valorizzando eventuali iniziative di co-progettazione che dovessero emergere, intendendo la conclusione del percorso come un nuovo inizio per porre



l'attenzione sugli elementi di coinvolgimento futuro delle comunità, legati all'attivazione di un Dibattito Pubblico Regionale. Esito del laboratorio sarà quindi un documento contenente delle indicazioni finali composte da

- questioni che si ritengono ben risolte;
- questioni che si ritengono ancora aperte;
- raccomandazioni per le fasi successive del percorso di attuazione dell'Accordo di Programma;
- altre indicazioni per eventuali fasi future di coinvolgimento della popolazione.

Una parte del laboratorio sarà anche dedicata alla valutazione partecipata del percorso partecipativo che va a concludersi.

Comunicazione finale degli esiti del percorso

Oltre alla comunicazione continua relativa agli eventi, la restituzione degli esiti del percorso verrà attraverso

- la redazione di un **report conclusivo** del percorso, da pubblicare sul sito internet dedicato;
- la realizzazione di un **video di pochi minuti** che descriverà le tappe del percorso ed i suoi esiti principali. Il video conterrà slide esplicative, immagini tratte dallo Studio di Fattibilità, immagini dei laboratori; una voce narrante spiegherà in modo esaustivo i temi trattati e potrà essere integrata da brevi video interviste realizzate appositamente. Riteniamo che questa forma di comunicazione possa raggiungere un numero maggiore di persone rispetto all'organizzazione di un incontro in presenza o on line, e possa inoltre fornire sufficienti indicazioni di base, che ognuno potrà poi approfondire attraverso la lettura del report conclusivo.

Indicazioni per tutti i laboratori

Tutti i laboratori si dovranno svolgere in una sede adeguata, messa a disposizione dal committente, completamente accessibile ai disabili, dotata di tavoli e sedie mobili e impianto audio-video, con una capienza tale da consentire di svolgere le attività secondo i protocolli di sicurezza anti-covid. In alternativa, si potranno svolgere on line su specifica piattaforma, come spiegato più avanti (ri. Capitolo: RISPETTO DELLA NORMATIVA COVID 19).



Eventuali buffet dovranno essere a carico del committente, che li potrebbe comunque fornire anche *a costo zero* attingendo dall'**appalto per le mense scolastiche**, come già sperimentato in passato nel corso di altri percorsi partecipativi realizzati per il Comune di Livorno.

La società Simurg si impegna a

- collaborare alla comunicazione degli eventi;
- allestire e disallestire gli spazi, in collaborazione con le strutture ospitanti;
- gestire le iscrizioni e costruire i tavoli di lavoro;
- condurre i laboratori garantendo il rispetto dei tempi e della pluralità di espressione dei punti di vista;
- partecipare al tavolo di Accompagnamento;
- realizzare i report degli eventi, che potranno essere pubblicati sul sito internet dedicato.

Gli strumenti e le tecniche previste per la realizzazione dei laboratori potranno essere parzialmente rivisti, adattati e/o integrati, pur senza aggravio di costi per la società Simurg, in relazione agli sviluppi ed alle dinamiche attivate col percorso di informazione e partecipazione e all'impatto di questo sui soggetti coinvolti.

Il cronoprogramma del percorso

Alla luce delle indicazioni del capitolato e delle caratteristiche della presente offerta, si dettaglia nella seguente tabella il cronoprogramma del percorso.

AZIONI	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6
Fase preparatoria						
<i>Progettazione del percorso di informazione, comunicazione e partecipazione</i>						
<i>Comunicazione iniziale</i>						
<i>Reperimento, studio e predisposizione del materiale informativo, preparazione del dossier informativo</i>						
<i>Mappatura degli attori chiave</i>						
<i>Call per partecipanti</i>						
<i>Partecipazione al tavolo di accompagnamento</i>						
Fase operativa 1						
<i>Indagine on line</i>						
<i>Primo laboratorio: esplorazione dei punti di vista esperti</i>						
<i>Secondo laboratorio: esplorazione delle alternative</i>						
<i>Terzo laboratorio: approfondimenti tematici</i>						
<i>Raccolta di contributi in forma scritta</i>						
<i>Comunicazione in itinere fase op. 1</i>						
<i>Predisposizione report degli laboratori</i>						
<i>Predisposizione documento di indicazioni per lo studio di fattibilità</i>						
Realizzazione Studio di Fattibilità a cura di AUSL						
Fase operativa 2						
<i>Quarto laboratorio: discussione dello studio di fattibilità</i>						
<i>Quinto laboratorio: indicazioni finali per un "nuovo inizio"</i>						
<i>Predisposizione report dei laboratori</i>						
<i>Comunicazione in itinere fase op. 2</i>						
<i>Predisposizione del report finale</i>						
<i>Comunicazione finale - realizzazione video</i>						

4 RISULTATI ATTESI

I risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, sono sintetizzati nella seguente **tabella fornita all'interno del Capitolato di gara (pg. 4)**, che riporta anche gli indicatori quantitativi rispetto agli obiettivi specifici definiti dalla committenza.

Risultati	Indicatori
Prima fase: svolgimento di almeno 2 eventi di informazione e partecipazione	Si prevedono 3 eventi e un questionario preliminare: <ol style="list-style-type: none"> 1. Primo laboratorio: esplorazione dei punti di vista esperti. 2. Secondo laboratorio: esplorazione delle alternative 3. Terzo laboratorio: approfondimenti tematici 4. Questionario online
Seconda fase: svolgimento di almeno 2 eventi di informazione e partecipazione	Si prevedono 2 eventi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Quarto laboratorio: discussione dello Studio di Fattibilità 2. Quinto laboratorio: indicazioni finali per un "nuovo inizio"
Coinvolgimento di almeno X persone in ogni evento	Numero persone coinvolte per ogni evento: Primo laboratorio: 15 persone 2°-3°-4°-5° laboratorio almeno 50 persone.
Produzione di materiale per gli eventi	Oltre al documento di sintesi o dossier non tecnico dei contenuti propri dello studio di fattibilità, saranno predisposti materiali informativi, cartografie e infografiche specifiche per ogni singolo evento partecipativo. Alla fine di ogni laboratorio sarà redatto un report di sintesi con le principali risultanze dei lavori.

Pubblicizzazione degli eventi	Efficacia della pubblicizzazione, con specifico obiettivo sugli operatori sanitari
Conduzione degli eventi	Sarà predisposto un apposito questionario da somministrare ai partecipanti per la valutazione dell'efficacia e del gradimento dei singoli laboratori.
Predisposizione di canali e di materiale per comunicazione, informazione e sensibilizzazione	Pagine web; Attivazione dei principali profili social, mailing list, comunicazione mirata rispetto ai singoli target da coinvolgere ... (vedi paragrafo dedicato alla comunicazione e coinvolgimento)
Progettazione di modalità di comunicazione, informazione e partecipazione a distanza	(vedi paragrafo dedicato alla comunicazione e coinvolgimento)
Osservanza delle disposizioni normative in materia di contrasto al COVID 19	(vedi paragrafo dedicato al rispetto delle normative covid 19)
Report e relazioni	<p>Predisposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a conclusione di ogni evento partecipativo sarà predisposto un report comprensivo di dossier fotografico - Saranno predisposti 2 report generali, uno alla fine della prima fase e uno alla fine della seconda fase del percorso partecipativo. - oltre ai due report generali al termine del percorso partecipativo sarà predisposto un documento organico di

raccolta di quanto emerso dal processo, con indicazioni di idee, suggerimenti, criticità in relazione agli aspetti oggetto del percorso, finalizzato a fornire indicazioni utili per lo studio di fattibilità definitivo.

- sarà predisposto **un breve video** evocativo delle principali fasi del percorso.

CARATTERISTICHE, COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Presentazione del soggetto proponente: Simurg Ricerche

Simurg Ricerche è una società specializzata nella ricerca socio-economica applicata alla programmazione delle politiche pubbliche. Dal 2004 svolge attività di progettazione e realizzazione di percorsi partecipativi anche nell'ambito della ricerca di finanziamenti specifici della Regione Toscana L.R. 46/2013 - D.D 1209 del 21\12\16.

Attualmente conta 10 addetti, di cui 3 soci lavoratori, 7 dipendenti a tempo indeterminato, tutti laureati con esperienze di ricerca pluriennale. Può contare inoltre su un'ampia rete di collaboratori (mediamente 10 ogni anno) con diverse tipologie contrattuali, solitamente legate a progetti specifici. Sono attive relazioni scientifiche con diverse Università italiane e straniere, collaborazioni sono svolte in maniera continuativa in particolare con l'Università di Pisa.

La società è nata nel 1995 come una sorta di spin off dell'Università di Pisa e ha assunto l'attuale forma giuridica (Snc) nel 2002. I suoi fondatori provengono da molteplici esperienze di ricerca in diversi ambiti disciplinari (scienze sociali, scienze economiche, statistica, ingegneria, scienze matematiche e naturali). Dal 1995 le competenze metodologiche e le esperienze si sono espanse toccando molti dei settori nei quali si

esplica l'attività delle Amministrazioni Locali: politiche sociali, attività produttive, urbanistica, formazione, lavoro, istruzione, sport. I nostri servizi, pur mantenendo un rigore scientifico e metodologico di livello accademico, sono sempre calati nella realtà concreta della programmazione delle politiche e della realizzazione di interventi efficaci.

In generale, i nostri servizi aiutano le Amministrazioni Pubbliche e le organizzazioni private (imprese e non profit) a meglio programmare le loro scelte strategiche. In particolare, alle Amministrazioni Pubbliche offriamo supporto alla definizione delle politiche in svariati settori; ci siamo specializzati in particolare nella programmazione delle politiche sociali (dai Piani di Zona ai Piani Integrati di Salute), alla pianificazione commerciale (Piani del Commercio, Piano del Commercio su Aree Pubbliche, Piano dei Pubblici Esercizi, etc.), alla pianificazione urbanistica e ambientale (Piani Strutturali, Regolamenti Urbanistici/Piani Operativi, Piani della Mobilità, Valutazioni Ambientali, etc.).

Simurg ha un'esperienza ventennale di lavori svolti nel territorio livornese che hanno portato la società ad avere una conoscenza approfondita di tutti gli aspetti di questa area (aspetti urbanistici, socio-demografici, economici, ambientali, ecc.). A questo proposito si evidenziano alcune esperienze maturate in ambito locale o attinenti alle tematiche oggetto del bando (per una valutazione completa delle esperienze di Simurg si rimanda al CV allegato):

1. **Dibattito pubblico "Dibattito in Porto" sullo sviluppo strutturale del Porto di Livorno** in funzione della Legge Regionale 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali." – (2016) – Regione Toscana – Autorità Garante Partecipazione;
2. alcuni **processi partecipativi svolti per la definizione dei Piani Integrati di Salute** (PIS) come ad esempio il PIS 2020-2022 della Società della Salute SdS Valli Etrusche e Coeso Società della Salute Grosseto;
3. **supporto all'Osservatorio Sociale della Regione Toscana** per la programmazione socio sanitaria delle Zone distretto/Società della Salute, attraverso la redazione del Profilo sociale e sanitario regionale (rapporto annuale "Welfare e salute") e la predisposizione del set di indicatori per i Profili di salute zonali;
4. **supporto alle Zone distretto/Società della Salute toscane** per la costruzione dei Piani Integrati di Salute (in particolare Zona Livornese e Coeso SdS Grosseto);
5. alcuni importanti processi partecipativi in corso o che si sono svolti nella città di Livorno negli ultimi anni: Percorso partecipativo a supporto del **Piano urbano della mobilità sostenibile della provincia di Livorno** (Provincia di Livorno - in corso); Processo partecipativo **"Il futuro è dietro la Porta! (a Mare)"** Per la riqualificazione

del quartiere di Porta a Mare; - (Gennaio 2015) – Comune di Livorno; **Processo partecipativo per lo studio del nuovo Polo tecnologico di Livorno** ; - (Gennaio 2018) – Comune di Livorno.

6. la responsabile del progetto, **Ing. Claudia Casini**, ha curato una **pubblicazione dedicata all'area ospedaliera di Viale Alfieri** realizzata nell'ambito delle attività di tutoraggio e docenza presso il laboratorio di Tecnica Urbanistica II del Corso di Ingegneria Edile Architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa¹.

I nostri percorsi partecipativi hanno come aspetti qualitativi, da un lato l'integrazione tra vari ambiti di contesto (educativa, socio sanitaria, economica e sociale, urbanistica e ambientale, ecc.); dall'altro lato, la capacità di gestire processi partecipativi in modo efficace e interdisciplinare, utilizzando metodologie consolidate e strumenti tecnologici innovativi.

Il gruppo di lavoro

Per la realizzazione delle attività descritte nei paragrafi precedenti la Simurg metterà a disposizione un gruppo di 8 esperti altamente qualificati, molti dei quali con una pluriennale esperienza di consulenza per la Pubblica Amministrazione con una specializzazione di ricerca sui percorsi partecipativi. Gli esperti che seguiranno le diverse attività lavoreranno secondo una prospettiva interdisciplinare ed in stretto coordinamento con il Committente.

Il responsabile della commessa è Daniele Mirani, socio titolare e responsabile scientifico dei percorsi partecipativi di Simurg Ricerche; gli esperti lavoreranno in équipe di due/tre persone in un ambito specifico, mantenendo però una stretta connessione con gli altri ricercatori e discutendo con continuità i contenuti delle rispettive parti del Percorso partecipativo. La responsabile operativa del percorso sarà l'Ing. Claudia Casini.

Si evidenzia che TUTTI i componenti del gruppo di lavoro sono laureati, almeno alcuni di essi hanno conseguito specializzazioni specifiche nel campo della ricerca sociale e della statistica ed hanno esperienze specifiche e pluriennali sull'organizzazione e conduzione dei percorsi partecipativi. Di seguito un breve profilo delle risorse umane che saranno, in varia misura, impegnate nel progetto e la loro disponibilità media lungo il periodo di attuazione del progetto.

¹ "L'area ospedaliera di Viale Alfieri", A.A.V.V., in "Progetti per il Territorio - Comprendere il passato, valutare il presente, progettare il futuro", a cura di Claudia Casini, Pisa University Press, 2015 ISBN 978-88-6741-485-7



Daniele MIRANI (Simurg)

Sociologo – Esperto in partecipazione

Socio fondatore di Simurg. Laureato in scienze politiche è specializzato in ricerca sociale applicata alla programmazione delle politiche pubbliche e nell'organizzazione di indagini sul campo. Si è occupato in particolare di programmazione e partecipazione in ambito sociale, urbanistico e commerciale, coordinando numerosi percorsi di partecipazione e di concertazioni di piani e strumenti di programmazione. Ha collaborato alla realizzazione del primo Dibattito Pubblico previsto da normativa regionale in Toscana, sul progetto della Darsena Europa e Nuova Stazione Marittima del Porto di Livorno. Ha progettato, organizzato e gestito i percorsi partecipativi del PUMS del Comune di Prato.

Moreno TOIGO

Demografo e statistico – Project Manager

Socio fondatore e presidente della Simurg, laureato in scienze politiche -indirizzo internazionale, ricercatore con più di 15 anni di esperienza nell'analisi statistica e nelle indagini sul campo, specializzato in ricerca applicata alla programmazione delle politiche pubbliche, nell'organizzazione di indagini sul campo, nell'informatica applicata alla ricerca sociale (banche dati, infografica, open data, datamining). Coordinatore, dal 1997, dei progetti di ricerca della Simurg, è responsabile delle attività di ricerca e sviluppo sperimentale.

Claudio SALVUCCI

Laureato in Scienze Naturali – Esperto di questioni ambientali

Socio fondatore e vice-presidente della Simurg, responsabile amministrativo della stessa società. Laureato in scienze naturali, si occupa della ricerca sull'ambiente e della valutazione di impatto dei progetti e programmi pubblici (VAS). Esperto in banche dati e in elaborazione dati, da 5 anni si occupa anche di percorsi partecipativi applicati alle questioni ambientali.

Claudia CASINI Ingegnere, esperta di percorsi partecipativi

Laureata in Ingegneria edile-architettura e phd in 'Scienze e Metodi per la città ed il territorio europei' presso l'Università di Pisa. E' docente di "Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale" nel Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Ingegneria Edile Architettura. Ha partecipato alle attività di redazione di numerose Valutazioni Ambientali Strategiche, approfondendo le tematiche relative agli effetti territoriali, ambientali e socio-economici delle previsioni di trasformazione del territorio. Ha un Master di II Livello per "Esperti della Partecipazione nei Processi Decisionali e di Governo del Territorio" presso l'Università di Pisa e da 10 anni opera nella conduzione e gestione di processi partecipativi. Ha lavorato al primo Dibattito Pubblico Regionale su una grande opera, la Piattaforma Europa nel porto di Livorno.

Massimiliano FARAONI Sociologo e statistico – Esperto in banche dati e open data

Ricercatore, laureato in scienze politiche – indirizzo sociale, dipendente di Simurg Ricerche, specializzato in ricerca sociale e in elaborazione dati. Da circa 10 anni collabora per Simurg con diversi Osservatori (sociali, economici, ambientali) a supporto della programmazione pubblica (urbanistica, economica, sociale e sanitaria). Specializzato in ricerca sociale applicata, in analisi statistica ed elaborazione dati è esperto di banche dati pubbliche e open data.

Antonio RUIU Dottore di ricerca – Project Manager

Dal 2016 collaboratore Simurg, dove si occupa di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei e ministeriali, di progettazione partecipata e di gestione della qualità. Ricercatore universitario nell'ambito istituzionale e socio-economico, si è formato come Progettista europeo (AICCRE - VIU Venice International University) e nella gestione della qualità, ambiente e sicurezza, sviluppando le sue competenze nel project management per progetti europei e ministeriali. In particolare, si occupa di partecipazione nell'ambito dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile, della stesura, gestione e realizzazione del piano condiviso degli obiettivi strategici di aziende pubbliche, enti pubblici territoriali e aziende private.

Valeria CIOFI

laureata in Lettere, ricercatrice junior, dipendente a tempo indeterminato di Simurg Ricerche dal 2011, svolge attività di ricerca in campo socio-economico dal 2003. Esperta nel supporto tecnico alle attività di partecipazione e nella gestione informatizzata degli strumenti di ricerca

Ilaria RAPETTI

laureata in Scienze Politiche, indirizzo sociale, ricercatrice junior, dipendente a tempo indeterminato di Simurg Ricerche dal 2011, svolge attività di ricerca in campo socio-economico dal 2004. Esperta nell'organizzazione e supervisione delle ricerche sul campo, facilitazione dei percorsi partecipativi, gestione dinamiche di gruppo.

RISPETTO DELLA NORMATIVA COVID 19

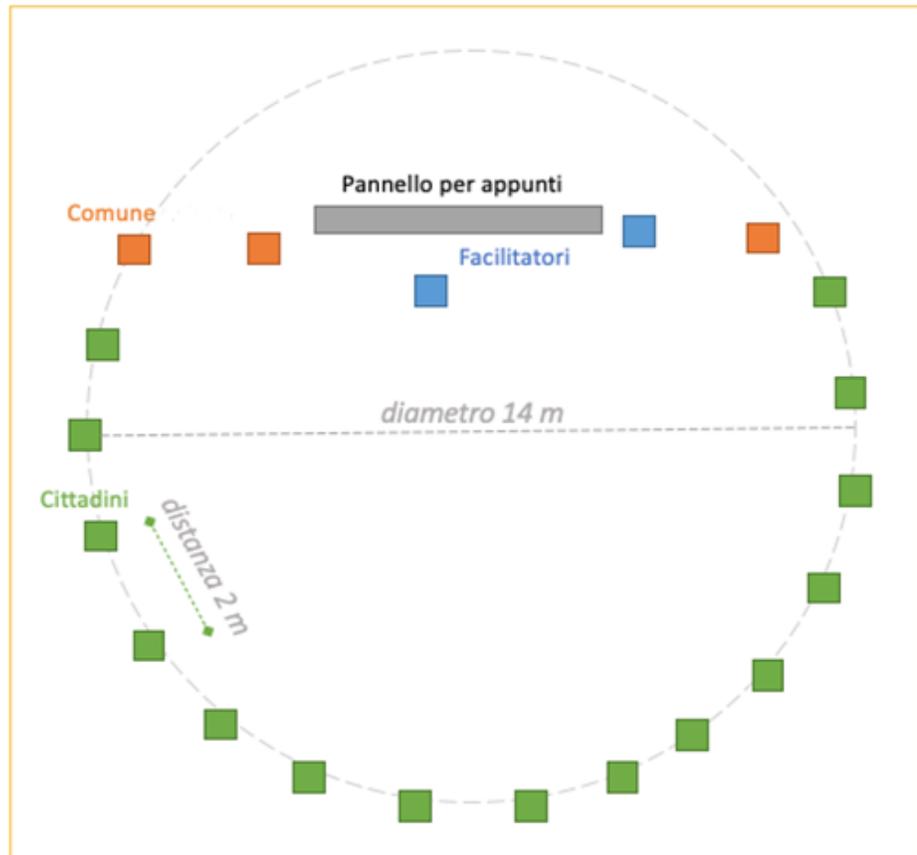
Simurg sta attualmente svolgendo numerosi percorsi partecipativi ed ha quindi già esperienza sul cambio di modalità partecipativa e sulle varie possibilità di conduzione di un processo partecipativo in funzione della «situazione COVID» .

Allo stato attuale, le normative relative alla fase 2 rendono possibile la realizzazione di attività in presenza, nel rispetto di distanze opportune ed evitando ogni tipo di assembramento; nel presente capitolo descriviamo il piano di lavoro in caso di permanenza dell'emergenza sanitaria.

Incontri con distanziamento sociale

Gli incontri si svolgeranno in uno spazio, messo a disposizione dal committente, adeguato ad ospitare gruppi di circa 60 persone: 50 cittadini, 4 facilitatori e 3 persone del Comune/AUSL. Simurg propone di adottare un disposizione in cerchio (vedi scheda riportata dopo), che renderebbe necessari circa 500 mq. Siamo disponibili a valutare altre disposizioni che consentano, comunque, il mantenimento delle distanze di sicurezza. L'accesso agli incontri sarà contingentato a 30 persone alla volta; saranno previsti due turni ad orari diversi, per dare la possibilità a 60 cittadini di partecipare.

Esempio di layout di laboratorio in modalità covid che Simurg ha organizzato a Grosseto durante il percorso partecipativo a supporto del Piano Strutturale (2020).



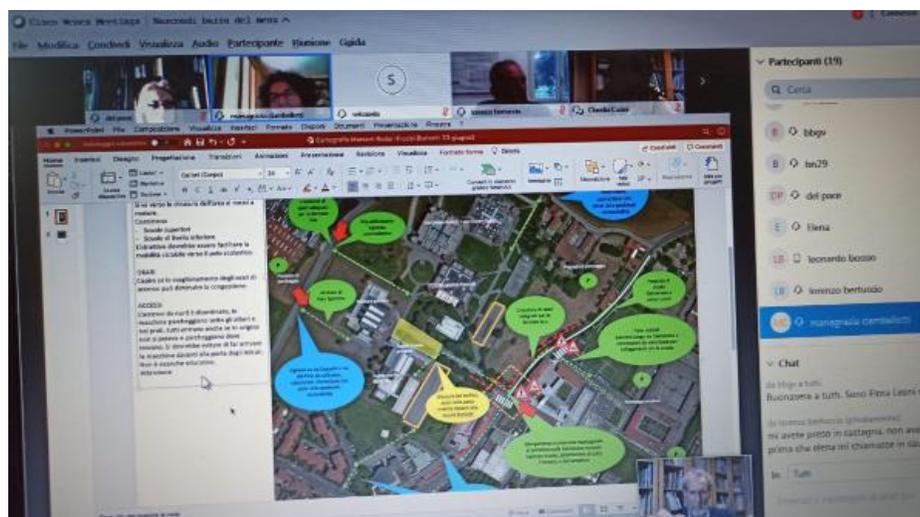
L'entrata e l'uscita si dovrà svolgere per un cittadino alla volta (più di uno solo se tra loro conviventi); durante tutto l'incontro sarà obbligatorio mantenere le mascherine su naso e bocca. Gli interventi dei partecipanti potranno essere fatti dal proprio posto, oppure dal centro del cerchio, indicato con apposita segnaletica.

Il materiale di cancelleria verrà gestito solo dai facilitatori, che scriveranno e attaccheranno appunti e post it rispetto a quanto detto dai cittadini.

Incontri con piattaforma online

Simurg dispone delle tecnologie per fornire al committente la possibilità di svolgere incontri partecipativi in modalità on line. Diverse sono le piattaforme che potranno essere utilizzate a seconda della numerosità dei cittadini e portatori di interesse iscritti al laboratorio. In questa fase per altre Amministrazioni stiamo utilizzando le piattaforme Zoom, Meet Google e Webex , nel caso di piccoli gruppi è disponibile anche il nostro “ufficio virtuale” <https://meet.jit.si/simurg>.

Di seguito alcuni esempi di laboratori partecipativi gestiti in modalità online da Simurg:





Estensione questionario online

L'utilizzo di uno strumento conoscitivo online è risultato fondamentale per poter portare avanti i percorsi partecipativi durante questa fase di emergenza sanitaria. Simurg dispone di un software personalizzato (Lime Survey) che viene utilizzato in diverse modalità (accesso libero, accesso su invito, ecc.) e che potrà essere rivisto e implementato a seconda delle esigenze conoscitive che emergeranno nell'eventuale prolungamento della fase di emergenza sanitaria Covid-19.

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO, GESTIONE E CONDUZIONE DEL PERCORSO DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE SUL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI LIVORNO IN ACCORDO CON AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

CURRICULUM SIMURG ESPERIENZE ATTINENTI

Percorsi partecipativi ritenuti più rilevanti, per argomento e svolgimento territoriale, rispetto all'oggetto del bando

- Percorso partecipativo del **PIANO INTEGRATO DI SALUTE della Società della Salute SdS Valli Etrusche** – Consorzio Società della Salute Valli Etrusche – (Gennaio-Febbraio 2020)

- Percorso partecipativo del **PIANO INTEGRATO DI SALUTE della Società della Salute SdS COESO** – COeSO – Società della Salute dell'Area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana – (Gennaio-Febbraio 2020)

- **Area Provinciale Livornese** - Processo partecipativo per il Piano Urbano di Area della Mobilità Sostenibile; - (2020-2022) – Provincia di Livorno – Ufficio trasporti e mobilità

- **“DIBATTITO IN PORTO” Dibattito pubblico sullo sviluppo strutturale del Porto di Livorno in funzione della Legge Regionale 46/2013 “Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.”** – (Febbraio-Settembre 2016) – Regione Toscana – **Autorità Garante Partecipazione**

- Processo partecipativo **“ST’ART UP con il coinvolgimento di ragazzi dai 12 ai 25 anni nell’ideazione e nell’organizzazione di un Festival di arti performative”** (Febbraio 2019-Ottobre 2019) – **Fondazione Teatro Goldoni, Comune di Livorno**

- Processo partecipativo carcere di Gorgona: **“Gorgona isola inclusiva e sostenibile”** (Febbraio 2019) – Provincia di Livorno – Ufficio cultura e partecipazione

- Processo partecipativo per lo studio del nuovo **POLO TECNOLOGICO DI LIVORNO** ; - (Gennaio 2018) – Comune di Livorno - Assessorato alle infrastrutture.

- Monitoraggio del dibattito pubblico **“DIBATTITO IN PORTO”** (Ottobre 2017) **Autorità di Sistema Portuale Livorno**

- Processo partecipativo **“CONDOMINI ECOSOLIDALI LIVORNO”** (Febbraio 2016) Gruppo cittadinanza attiva San Jacopo

- Processo partecipativo Progetto Scuole APP-Erte: percorso partecipativo per l'apertura pomeridiana del **Liceo Cecioni e dell'ITI di Livorno**, finalizzato a decidere le regole da rispettare e le attività da svolgere – (Giugno 2016) – Ufficio Dirigenza Liceo Cecioni e ITI Galilei Livorno

Altri percorsi partecipativi realizzati da Simurg

- Percorso partecipativo Piano Strutturale Grosseto (Gennaio - Ottobre 2020) – Comune di Grosseto – Ufficio Urbanistica;
- Percorso partecipativo per Piano della Sicurezza con coinvolgimento dei cittadini – Comune di san Giuliano Terme – (Febbraio-Dicembre 2020)
- Percorso partecipativo Piano Strutturale Cecina (Gennaio - Dicembre 2020) – Comune di Cecina (LI) – Ufficio Urbanistica
- Percorso partecipativo “Lucca ASPIRE per la logistica urbana sostenibile” (Gennaio 2019-Dicembre 2019) – Comune di Lucca
- Processo partecipativo “CICLOPICO” Progetto per un modello di sviluppo eco-sostenibile dei territori lungo la Ciclopista Tirrenica - (Gennaio-Giugno 2019) – Comune di Follonica
- Processo partecipativo “Riversibility” (Seconda Fase) realizzazione degli interventi sul parco fluviale Bisenzio (Ottobre 2018) Assessorato alla Partecipazione – Comune di Prato
- Questionario partecipativo Piano Strutturale Piombino e Campiglia (Dicembre 2018) – Comune di Piombino – Ufficio Urbanistica
- Processo partecipativo “Insieme per Campo” per la selezione dei servizi da parte dei cittadini; - (Giugno 2018) – Comune di San Giuliano Terme (PI) – Ufficio Partecipazione
- Processo partecipativo di affiancamento al Piano Urbano delle Periferie; - (Maggio 2018) – ERP LUCCA – Ufficio partecipazione
- Processo partecipativo per la costituzione del Forum Permanente dei cittadini; - (Aprile 2018) – Comune di Collesalveti – Ufficio Partecipazione
- Processo partecipativo progetto “Casa-scuola, casa-lavoro” (2018-2020) – Comune di Cremona – Assessorato mobilità sostenibile
- Processo partecipativo per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (2018-2020) – Comune di Carmagnola (Torino) – Assessorato partecipazione
- Processo partecipativo progetto “Casa-scuola, casa-lavoro” (2018-2020) – Comune di Prato (PO) – Assessorato mobilità sostenibile
- Processo partecipativo progetto VIVIMED all’interno dell’area dell’Amiata grossetana – (Febbraio 2018) – Regione Toscana Segreteria rurale
- Processo partecipativo progetto VIVIMED aree interne Lunigiana e Garfagnana – (Gennaio 2018) – Lucense SRL Lucca
- Processo partecipativo per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (Gennaio 2018) – Comune di Pinerolo (TO) – Settore trasporti e mobilità
- Processo partecipativo per il Monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (Gennaio 2018) – Comune di Prato – Settore trasporti e mobilità.
- Processo partecipativo per il VAI Sicuro”; - (Dicembre 2017) – Comune di Vaiano (PO) – Ufficio Pianificazione e gestione territorio
- Processo partecipativo per il Monitoraggio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (Dicembre 2017) – Comune di Prato – Settore trasporti e mobilità
- Processo partecipativo per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (Ottobre 2017) – Comune di Lucca – Settore trasporti e mobilità

- Processo partecipativo “Officina Teen” – Percorso finalizzato ad orientare la programmazione delle attività di Officina Giovani del Comune di Prato (Settembre 2017) - Assessorato alla Partecipazione – Comune di Prato
- Processo partecipativo “Riversibility” sul possibile utilizzo funzionale del parco fluviale (Febbraio 2017) Assessorato alla Partecipazione – Comune di Prato
- Servizio relativo alla conduzione del Processo partecipativo inerente la formazione del Piano di mobilità urbana, con particolare riferimento al trasporto pubblico locale – (Febbraio 2017) Comune di Lucca – Ufficio trasporti
- Percorso partecipativo “Lucca SiCura” per la realizzazione di progetti di sicurezza condivisi e del Controllo di vicinato – (Febbraio 2016) Comune di Lucca – Assessorato alla sicurezza
- Processo partecipativo “Lucca città dell’Amministrazione condivisa” (Gennaio 2017) - Ufficio Vicesindaco Comune di Lucca
- Percorso partecipativo “Quartieri social – San Vito” per la definizione delle attività da inserire all’interno del Bando Periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. – (Maggio 2016) Comune di Lucca – Staff del Sindaco
- Processo partecipativo “Bene in Comune” – (Dicembre 2015) – Comune di Vicopisano – Segreteria Generale
- Prato - Yang People Mover - supporto tecnico per il percorso partecipativo – (Dicembre 2015) – Comune di Prato – Officina giovani
- Processo partecipativo “Tempo reale”- Percorso partecipativo per la redazione del Piano dei Tempi e degli Orari partecipati - (Dicembre 2015) – Comune di San Miniato – Ufficio Lavori pubblici
- Laboratori partecipativi con i cittadini propedeutici alla selezione dei progetti urbanistici da presentare nel “PIU Sant’Anna – Progetti di innovazione urbana” – (Ottobre 2015 – Dicembre 2016) Comune di Lucca – Staff del Sindaco
- Processo partecipativo “La casa delle idee” – (Settembre 2015) – Comune di Roccastrada – Lavori pubblici
- Processo partecipativo “Salviamo le Pinete” – (Luglio 2015) - Gruppo Salviamo le Pinete Grosseto
- Processo partecipativo per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; - (Luglio 2015) – Comune di Prato – Settore trasporti e mobilità
- Processo partecipativo “Tutti al centro” Per la riqualificazione e l’integrazione sociale del Centro storico– (Giugno 2015) – Comune di Castelfranco di Sotto – Affari Generali
- Processo partecipativo “Lavori pubblici partecipati 2016” – (Maggio 2015) - Comune di Lucca – Assessorato alla Partecipazione
- Processo partecipativo “Il futuro è dietro la Porta! (a Mare)” Per la riqualificazione del quartiere di Porta a Mare; - (Gennaio 2015) – Comune di Livorno – Settore anagrafe e demografico.
- Processo partecipativo “Progettiamo insieme la salute”; - (Maggio 2012) – COESO – Società della salute dell’area socio sanitaria grossetana.
- Percorso di Programmazione Partecipata “Chiamati in causa per investire” - (Ottobre 2011) – Promo PA Fondazione – Provincia di Grosseto
- Realizzazione del sito web “Follonica2020.it” per la gestione dei processi partecipativi – (Febbraio 2012) – Comune Follonica (GR) – Ufficio Commercio
- Realizzazione del sito web “Pontremoli2020.it” per la gestione dei processi partecipativi – (Gennaio 2012) – Comune Pontremoli (MS) – Ufficio SUAP
- Realizzazione del sito web “Santacroce2020.it” per indagini on-line e Osservatorio Commercio – (Maggio 2011) – Comune di Santa Croce sull’Arno – Assessorato Attività Produttive
- Realizzazione del sito web “Castelfranco2020.it” per la gestione dei processi partecipativi – (Gennaio 2011) – Comune di Castelfranco di Sotto

Analisi sociali e sanitarie

- Supporto per la costruzione del Piano Integrato di Salute della Zona Livornese e supporto per stesura nuova convenzione socio-sanitaria – Comune di Livorno – (Maggio-Dicembre 2020)
- Aggiornamento del profilo sociale regionale e dei relativi indicatori e assistenza tecnica delle attività di accompagnamento (Gennaio 2020 – Dicembre 2020) – Federsanità - ANCI Toscana
- Servizio di assistenza per ricerca “Welfare sustainability” (Gennaio 2020) – Università di Pisa – Dipartimento Scienze Politiche
- Assistenza tecnica per lo sviluppo del supporto web Piano Integrato Salute “PROWEB2020” (Giugno 2019) – Federsanità - ANCI Toscana
- Aggiornamento del profilo sociale regionale e dei relativi indicatori e assistenza tecnica delle attività di accompagnamento (Gennaio – Dicembre 2019) – Federsanità - ANCI Toscana
- Assistenza tecnica per lo sviluppo delle schede di programmazione POA 2018-2019 (Dicembre 2018) – Federsanità - ANCI Toscana sostenibile
- Consulenza per elaborazione “Rapporto Povertà 2018” e “Rapporto Sport 2018” della Regione Toscana (Gennaio – Dicembre 2018) – Federsanità - ANCI Toscana
- Aggiornamento del profilo sociale regionale e dei relativi indicatori e assistenza tecnica delle attività di accompagnamento (Gennaio – Dicembre 2018) – Federsanità - ANCI Toscana
- Assistenza tecnica per lo sviluppo delle schede di programmazione POA 2017-2018 (Settembre 2017) – Federsanità - ANCI Toscana
- Aggiornamento del profilo sociale regionale e dei relativi indicatori e assistenza tecnica delle attività di accompagnamento (Gennaio – Dicembre 2017) – Federsanità - ANCI Toscana
- Osservatorio sugli anziani e sulle persone fragili in provincia di Lucca a supporto della governance locale e del progetto Over to Over (Gennaio – Giugno 2015) - Provincia di Livorno – Ufficio Cultura, Istruzione e Qualità sociale
- Osservatorio sugli anziani e sulle persone fragili in provincia di Lucca a supporto della governance locale e del progetto Over to Over (Novembre 2014 – Giugno 2015) - Provincia di Lucca - Servizio Politiche Sociali
- Supporto tecnico scientifico nella realizzazione annuale della attività dell’Osservatorio Politiche Sociali - (Gennaio-Dicembre 2015) – Provincia di Lucca
- Coordinamento e supporto alla Rete Regionale degli Osservatori Sociali; - (Novembre 2014) – Provincia di Arezzo – Servizio Politiche Sociali
- Supporto tecnico scientifico nella realizzazione annuale della attività dell’Osservatorio Politiche Sociali; - (Gennaio-Dicembre 2014) – Provincia di Lucca
- Supporto tecnico scientifico nella realizzazione annuale della attività dell’Osservatorio Politiche Sociali; - (Novembre 2011- Giugno 2015) – Provincia di Siena
- Coordinamento e supporto alla Rete Regionale degli Osservatori Sociali; - (Febbraio 2014) – Provincia di Arezzo – Servizio Politiche Sociali
- Servizio Politiche Sociale Realizzazione e personalizzazione del portale del Terzo Settore Senese e dell’applicativo per la gestione delle anagrafiche e delle procedure di iscrizione e rinnovo dell’iscrizione agli Albi; - (Gennaio 2013) – Provincia di Siena – Servizio Politiche Sociali
- Supporto tecnico scientifico nella realizzazione annuale della attività dell’Osservatorio Politiche Sociali; - (Gennaio-Dicembre 2013) – Provincia di Livorno – Servizio Politiche Sociale
- Supporto alla programmazione socio-sanitaria e realizzazione delle attività dell’Osservatorio Sociale; - (Gennaio-Dicembre 2013) - Provincia di Lucca - Servizio Politiche Sociali
- Implementazione e sviluppo del sistema informativo per la gestione online degli Albi del Terzo Settore; - (Gennaio-Dicembre 2013) – Provincia di Lucca - Servizio Politiche Sociali
- Analisi statistica degli archivi ERP e indagine sugli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica; - (Aprile 2012) – Università di Pisa - Dipartimento Scienze Politiche e Sociali

- Realizzazione delle attività dell'Osservatorio Sociale e revisione annuale del terzo settore; - (Gennaio-Dicembre 2012) - Provincia di Lucca - Servizio Politiche Sociali
- Consulenza nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Sociale della Provincia; - (Febbraio 2012) - Provincia di Grosseto -Net Spring
- Supporto alla redazione del Piano Integrato di Salute (PIS); - (Gennaio 2012) – COESO – Società della salute dell'area socio sanitaria grossetana.
- Supporto tecnico scientifico all'Osservatorio Sociale e consulenza statistica presso gli uffici provinciali - Anno 2011 - 2012; - (Ottobre 2011) - Provincia di Siena
- Consulenza per revisione base informativa e supporto tecnico scientifico tavoli indicatori; - (Settembre 2011) - Provincia di Livorno
- Realizzazione delle attività dell'Osservatorio Sociale e revisione annuale del terzo settore; - (Luglio 2011) - Provincia di Lucca
- Rete regionale degli Osservatori Sociali – Consulenza per lo sviluppo di attività di progettazione (Bandi nazionali ed europei); - (Giugno 2011) - Provincia di Grosseto-Net Spring
- Partecipazione al Tavolo “Indicatori e supporto alla programmazione” della Rete regionale degli Osservatori Sociali per conto dell'Osservatorio Sociale Provinciale 2011 (Maggio 2011) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Integrazione e sicurezza urbana L'integrazione dei cittadini stranieri e la loro percezione della sicurezza urbana in provincia di Pisa - (Agosto 2010) - Provincia di Pisa – Settore Politiche Sociali -
- Analisi dei dati Centri per l'Impiego provinciali, Report e focus tematici - (Luglio 2010) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Monitoraggio ricerca “Le antenne dell'esclusione sociale” - (Maggio 2010) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Terzo settore provincia di Lucca online - (Maggio 2010) – Provincia di Lucca – Servizio Politiche Giovanili e Sociali.
- Provincia di Grosseto: consulenza scientifico statistica per revisione della base informativa dell'Osservatorio Sociale Provinciale 2009-2010 - (Gennaio-Dicembre 2010) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Lucca: consulenza scientifico statistica per revisione della base informativa e redazione dossier statistico-2008 - (Gennaio-Dicembre 2008) – Università di Pisa - Dipartimento Scienze Sociali
- Provincia di Grosseto: consulenza scientifico statistica per revisione della base informativa e redazione rapporti 2007-2008 - (Gennaio-Dicembre 2008) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Soci ali
- Provincia di Pisa: supporto alla redazione del Rapporto Sociale 2007 - (Gennaio 2008) - Provincia di Pisa – Settore Politiche Sociali
- Provincia di Pisa: Osservatorio delle Politiche Sociali: aggiornamento del dossier statistico – Provincia di Pisa - (Ottobre 2007) – Osservatorio politiche Sociali.
- Provincia di Livorno: Aggiornamento del dossier statistico dell'Osservatorio delle Politiche Sociali – Provincia di Livorno - (Ottobre 2007) – Dipartimento di Scienze Sociali.
- Provincia di Grosseto: ricerca “L'integrazione sociale delle persone con disabilità” - (Dicembre 2007) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Grosseto: ricerca “Le antenne dell'esclusione sociale” - (Maggio 2007) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Grosseto: consulenza scientifico statistica per revisione della base informativa dell'Osservatorio Sociale Provinciale 2006-2007 - (Gennaio 2007) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Grosseto: Indagine sulle opinioni degli immigrati sui temi della bozza della nuova legge regionale sull'immigrazione- (Luglio 2006) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Grosseto: Ricerca su “Qualità della vita della popolazione anziana e diffusione del morbo di Parkinson” nella provincia di Grosseto - (Marzo 2005) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Provincia di Livorno: Aggiornamento del dossier statistico dell'Osservatorio delle Politiche Sociali – Provincia di Livorno - (Gennaio-Dicembre 2005) – Dipartimento di Scienze Sociali.
- Provincia di Grosseto: Consulenza scientifico statistica per revisione della base informativa dell'Osservatorio Sociale Provinciale 2005-2006 - (Settembre 2005) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali

- Provincia di Grosseto: Redazione del rapporto annuale dell'Osservatorio delle Politiche Sociali - (Ottobre 2003) - Provincia di Grosseto – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- Osservatorio Politiche Sociali della Provincia di Grosseto - Revisione e implementazione della base informativa statistica - (Maggio 2003) Provincia di Grosseto - Scuola Superiore di Studi e di Perfezionamento Sant'Anna.
- Provincia di Grosseto: Indagine sull'associazionismo e sulla cittadinanza attiva nella provincia di Grosseto - (Febbraio 2002) - Provincia di Grosseto – Settore Attività Sociali
- Realizzazione tecnica dell'Osservatorio delle Politiche Sociali per le Province di Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno - (2000-2003) – Dipartimento di Scienze Sociali.

Altre attività svolte nel territorio di Livorno

 **Progetto comunitario LOSE “Azioni mirate” relative al bando - Programma di cooperazione transfrontaliero Italia - Francia Marittimo 2007-2013** – Provincia di Livorno servizio Mobilità, Trasporti e Pianificazione (2015)

 **Progetto UCAT NETWORK Unione Città Alto Tirreno “Acquisizione di moduli formativi per la formazione a distanza e condivisibili con gli altri soggetti partners del progetto – NET WORK, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia “Marittimo” 2007/2013** – Comune di Livorno (2015)

 **Progetto comunitario MEDMORE & BETTERJOBS - Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 per la cooperazione transregionale per la creazione di una rete per l'inclusione sociale – Provincia di Livorno Sviluppo - 2011 -**
Partners: Provincia di Livorno (It), con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo Srl; Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna (It); Agenzia Liguria Lavoro (It); Pole Emploi (Fr); Mission locale Bastia Balagne (Fr).
Partecipano alle attività progettuali le Province della Toscana costiera: Grosseto, Massa Carrara, Lucca, Pisa

 **Progetto transfrontaliero M.I.S.T.R.A.L. (Modello Integrato Strategico Transfrontaliero per le Attività del Litorale) – Analisi del sistema della nautica e Anagrafe della filiera della nautica da diporto nella provincia di Livorno – Committente Provincia di Lucca (Capofila) 2011 -**
Partners: Mairie de Solenzara (Corse); Camera di Commercio di La Spezia; Provincia di La Spezia, Provincia di Livorno; Provincia Ogliastra; Provincia di Pisa; Provincia di Sassari.

-
- Progetto MODI “Mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro” (Dicembre 2017) – Provincia di Livorno – Ufficio trasporti e mobilità.
 - Ricerca sull'integrazione degli immigrati stranieri in Toscana (indagine sul campo nella provincia di Livorno) – (Gennaio 2009) – Università degli Studi di Siena (Regione Toscana e Fondazione Ismu – Iniziative e Studi sulla Multietnicità)
 - Le prestazioni sociali del Comune di Livorno - Analisi statistica delle prestazioni e dei trasferimenti condizionati alla dichiarazione ISEE - (Gennaio 2008) – Comune di Livorno – Affari Sociali
 - Ricerca sull'abbandono scolastico in provincia di Livorno - (Gennaio 2007) – Dipartimento di Scienze Sociali-Osservatorio Politiche Sociali
 - L'immigrazione straniera in provincia di Livorno: inserimento nel mercato del lavoro e nella società locale- (Maggio 2002) - Provincia di Livorno – Settore Lavoro e Formazione professionale.

- Indagine incrociata sulla comunità marocchina nella provincia di Livorno e sulle famiglie in Marocco (Giugno 1995) - Provincia di Livorno - Dipartimento di Scienze Sociali.
- Rilevazione annuale sull'andamento dei prezzi al consumo per calcolo inflazione ISTAT- (Maggio 2014-Maggio 2015) – Comune di Lucca – Sistemi Informativi e Statistica
- Progetto BUILD “Perché investire a Livorno” – Studio di marketing territoriale- (Febbraio 2014) – Comune di Livorno – Assessorato alle attività produttive
- Rilevazione quadrimestrale sull'andamento dei prezzi al consumo per calcolo inflazione ISTAT- (Settembre 2013-Marzo 2014) – Comune di Lucca – Sistemi Informativi e Statistica
- Rilevazione Annuale sull'andamento dei prezzi al consumo per calcolo inflazione ISTAT- (Gennaio 2013-Marzo 2014) – Comune di Livorno – Servizi demografici e Statistici
- Rilevazione sulla forza lavoro del Comune di Livorno - (Aprile 2012) – Comune di Livorno – Servizi demografici e Statistici
- Indagine di copertura per il Censimento dell'Agricoltura nella provincia di Lucca- (Gennaio 2012) – Provincia di Lucca – ISTAT
- Studio sull'andamento del turismo e del sistema ricettivo di Camaiore- (Settembre 2011) – Comune di Camaiore – Ufficio Urbanistica e Ufficio di Piano
- Rilevazione annuale sull'andamento dei prezzi al dettaglio per calcolo inflazione ISTAT- (Marzo 2011-Dicembre 2012) – Comune di Livorno – Servizi demografici e Statistici
- Rilevazione sulla forza lavoro dei comuni di Livorno e Collesalveti - (Giugno 2010 - Dicembre 2010) – Comune di Livorno – Servizi demografici e Statistici
- Progetto MISTRAL mappatura delle aziende operanti nel settore della nautica nella provincia di Livorno- (Giugno 2010) – Provincia di Lucca – Servizio Sviluppo Economico.
- Rilevazione sulla forza lavoro della provincia di Lucca - (Maggio 2009 – Maggio 2012) – Provincia di Lucca – Servizio Lavoro, Assessorato al Lavoro, alla Formazione Professionale ed alle Pari Opportunità.
- Attività di ricerca e analisi sull'attività finanziata con il POR FSE 2000-2006 dalla Provincia di Lucca - (Ottobre 2008) – Provincia di Lucca – Settore politiche formative.
- Salone Futura – Provincia di Livorno - Costruzione di scenari produttivi e occupazionali per i quattro sistemi economici della provincia di Livorno - (Aprile 2008) – Agenzia Io
- Il FSE a Grosseto nel periodo 2004-2006 - (Ottobre 2007) - Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Statistica e Matematica applicata all'Economia.
- Supporto all'analisi del mercato del lavoro attraverso la valorizzazione delle banche dati IDOL (Ottobre 2007) - Provincia di Pistoia – Servizio lavoro e Politiche sociali.
- Studio finalizzato alla verifica dei fabbisogni formativi dell'artigianato e delle piccole e medie imprese provinciali - (Ottobre 2006) – CNA Servizi Livorno.
- La realtà del turismo locale nel comune di Bibbona – (Settembre 2004) – Comune di Bibbona (LI) Assessorato al Turismo
- Analisi retrospettiva dei progetti di formazione presentati in Provincia di Grosseto nel periodo 2000-2004 - (Maggio 2005) - Università di Pisa, Dip. di Statistica e Matematica applicata all'Economia.
- Progetto di ricerca sui sistemi commerciali integrati della Regione Friuli Venezia Giulia - Elaborazioni statistiche (Novembre 2003) - Regione Friuli Venezia Giulia – Dipartimento di Scienze Geografiche e Storiche dell'Università degli Studi di Trieste
- Analisi dei dati del sistema informativo formazione della Regione Toscana - (Marzo 2003) - Università degli Studi di Pisa, Dipartimento di Statistica e Matematica applicata all'Economia.
- Ricerca preliminare sulla realtà delle donne imprenditrici della provincia di Livorno "Progetto Aracnidea" - (Gennaio 2002) - Siderfor Piombino (LI) - CNA Livorno.
- Monitoraggio delle attività produttive nelle aree artigianali-industriali di Cascina (Maggio 2002) - Progetto Formez - Comune di Cascina - Sportello Unico.

Livorno, 07/07/2020

Spett.le Comune di Livorno
Piazza del Municipio
57100 Livorno

Oggetto: dichiarazione in materia di disposizioni normative in materia di lotta al COVID 2019 per manifestazione di interesse a svolgere il servizio di progettazione di dettaglio, gestione e conduzione del percorso di informazione e partecipazione sul nuovo presidio ospedaliero di Livorno in accordo con azienda USL Toscana nord ovest

Io sottoscritto Claudio Salvucci nato a Livorno il 17/10/1965 e residente a Livorno in Via Palloni 31 in qualità di socio amministratore e legale rappresentante di Simurg consulenze e servizi snc P.Iva 01387870494 con sede in Livorno via Pieroni 27,

DICHIARO

di essere a conoscenza delle disposizioni normative in materia di lotta al COVID 2019, e di impegnarsi al rispetto scrupoloso di dette norme in vigore, ai successivi aggiornamenti delle medesime ed alle relative richieste dell'amministrazione.



SIMURG RICERCHE
Simurg Consulenze e Servizi
di Mirani Daniele, Salvucci Claudio e Toigo Moreno S.n.c.
Via Alessandro Pieroni 27 - 57123 Livorno
Tel. & Fax 0586 210460 - www.simurgricerche.it
Partita IVA 01387870494

In Fede

Claudio Salvucci



Cognome **SALVUCCI**
 Nome **CLAUDIO**
 nato il **17/10/1965**
 (atto n. **2619_p** **1 s** **A**)
 a **LIVORNO** (**LI**)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **LIVORNO**
 Via **GAETANO PALLONI, 31**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **RICERCATORE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,75**
 Capelli **BRIZZOLATI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Claudio Salvucci*
LIVORNO il **13/09/2010**
 Impronta del dito indice sinistro **IL SINDACO**
 Esatti Euro **10,59**
DUPLICATO
 MARABOTTI *Claudio*



IPZS - OFFINA CV - ROMA

